

## Capitolo 2 : Il Sindaco Togni è stato Sindaco di tutti? Vediamo il suo inizio

Nel primo capitolo mi sono chiesto se sia possibile che un Sindaco possa essere il Sindaco di tutti.

La mia risposta è NO! Perché il sistema di elezione dei Sindaci è di fatto un sistema maggioritario. Non che nel sistema proporzionale non ci siano criticità ma di certo eleggere il Sindaco post risultato delle liste servirebbe a chi non avesse ottenuto almeno il 51% il doversi confrontare con altre forze per la elaborazione di un programma comune...per il Comune.

E Togni, al suo primo mandato, come ha cominciato la sua amministrazione? Sbaglio di poco se scrivo che a poche ore dalla convalida del voto al ballottaggio ha fatto il primo gesto non nella logica del "Sindaco-per-tutti".

Avete presente gli striscioni che in tante parti d'Italia stanno (ancora) appesi ai balconi dei Municipi con la scritta "Verità per Giulio Regeni" ? Ecco il Sindaco Marco Togni lo ha fatto di sua sponte togliere dal balcone monteclarense e non mi risulta che abbia interpellato nessuno e che semmai abbia seguito l'esempio (o le direttive) del suo Partito...che non è il Partito di tutti.



Intendiamoci, anche io potrei pensare che il caso di Regeni non si risolve con gli striscioni ma la sensibilità del "Capo" Togni si può misurare anche da questo fatto.



Comunque (anche su questo potrei sbagliarmi) ma non mi pare proprio che i Consiglieri comunali, sia di maggioranza (e si capirebbe) ma neanche di minoranza (e non lo capisco) abbiano avuto qualcosa da dire ed è certo che nessun gruppo o Partito abbia riappeso alcuno striscione.

Ecco! La prima puntata sulle critiche personalissime alla personalità di Marco Togni l'ho espressa.

Intendiamoci, egregio Sindaco, non ho dubbi che lei abbia buona volontà, idee, attivismo, visione per fare bene il Sindaco, ma di certo ho dubbi che lei abbia davvero mai voluto essere il Sindaco di tutti.

zdan@libero.